

# Super Patelli a Berlino È la Maratona del personale

**Aletica.** L'atleta di Cene arriva 21ª con un ottimo cronometro: 2h35'33" «E potevo andare anche meglio»

**LUCA PERSICO**  
Lunedì mattina, via Pignolo, la corsa di Eliana Patelli verso l'ufficio è interrotta da un operario: «Mi ha chiesto se ero la vincitrice delle prime due edizioni della Mezza di Bergamo, e perché domenica fossi assente. Credo di essere giustificata, no?».

Sì, eccome. Due giorni fa, per Miss Trucco, B è stata l'iniziale di Berlino, la nona Maratona di sempre in una storia iniziata quasi per caso sette anni fa. Risultato: 21ª assoluta in un parterre da Olimpiade (ha vinto la keniana Gladys Cherono, migliore prestazione mondiale dell'anno) con un crono di 2h35'33" (passaggio alla Mezza in 1h16'49") che stampa il nuovo personale: «E, senza presunzione, potevo andare meglio - continua la portacolore dell'Atl. Valle Brembana - Penso ai due pit stop per problemi intestinali, o al piede sanguinante con cui ho tagliato il traguardo». La sua

cartolina dalla Germania è un momento a scelta della sfida lunga 42 km e 195 metri: «Nemmeno uno dei quali senza la gente e al ciglio della strada: roba da far venire i brividi». La sua soddisfazione aver dimostrato che alla faccia della carta d'identità, il meglio può ancora venire: «Ho 37 anni ma ne sento dieci di meno - continua lei, salita al quarto posto nella lista bergamasca di specialità, a una manciata di secondi da Stefania Benedetti - Che belle le sensazioni dal 25º km in poi, iniziavano a mancarmi».

Già, per un motivo o per l'altro erano quasi due anni che Eliana la perfezionista, la maniacale, la superstitiosa («Della mia presenza in Germania sapevano solo pochi amici intimi») mancava dalla Maratona. Reggio Emilia, 8 dicembre 2013, vittoria con un crono di 2h36'18" che iniziava a diventare un incubo: «Ero l'unica al mondo ad averne due precisi al secondo-



Eliana Patelli, 37 anni, durante la Maratona di Berlino FOTO NEWSPOWER

ride la runners di Cene, trascorsi da pallavolista in serie B1 - A Carpi, nel 2011 persi tempo dopo essere caduta. In Emilia, una settimana prima della gara, mi investì un'auto».

Ma adesso? Messi da parte i rimpianti di non averci provato ai campionati italiani («Perché a me piacciono le cose difficili e i titoli vinti senza concorrenza non danno gioia»), a giorni iniziò a prepararsi per un nuovo obiettivo: «Una Maratona entro dicembre per inseguire un cro-

no attorno alle 2h33'». Ieri, puntuale, di chiamata è arrivata quella dell'amica Valeria Straneo, una delle centinaia di persone che si sono complimentate con lei: «Lasciati qualche giorno per rispondere agli sms - lancia un appello in chiusura -. Se nella vita privata qualcuno mi ha acchiappata? No, ho pochi spazi».

E ritmi vertiginosi: soprattutto ora che è tornata a andare forte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Bonaldi quinto ai Mondiali «Ci ho provato e andata male»



Sergio Bonaldi, 37 anni di Serina

### Skirioli

E alla fine il bicchiere è mezzo vuoto. Questa l'analisi che Sergio Bonaldi fa dei suoi mondiali di skirioli conclusi in Val di Fiemme con un 5º posto che, pur di valore assoluto visto il parterre di campioni, lascia un po' di amaro in bocca. Dopo la promettente 12ª piazza nella uphill in tecnica classica, garce che non ama particolarmente, il 37enne di Serina si è presentato alla «sua» long distance in pattinato con speranze da podio che purtroppo sono andate a frantumarsi contro la classe innata del vincitore, il russo Eugeny Denisov (oro olimpico a Torino nel fondo) e ai 10 anni in meno dello svedese Robin Norum argento, dell'azzurro Dietmar Nocker bronzo e del romeno Pepene 4º. «Peccato - il suo commento - fino agli ultimi 500 metri mi stavo giocando il podio poi però sono scappato. Quando arrivai al limite può capitare. Sono sereno perché comunque ci ho provato».

Mauro di Nicola

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Societari: salvezza per Bergamo 59 rosa Uomini, crollo in B

### Aletica

Le ragazze si confermano in serie A Oro, i ragazzi retrocedono mestamente. Sempre super Marta Zenoni

Tendenza confermata, l'atletica bergamasca è donna. O almeno così in casa Atl. Bergamo 59 Creberg, dove il weekend delle finali dei campionati di società assoluti ha regalato risultati dai due volti. A fare da contraltare al bronco della formazione maschile, che a Matera è scesa in serie «B» (non capitava dal 2004), ci sono stati i sorrisi della squadra femminile confermata in serie A «Oro».

Ottava piazza per le tigri giallorosse, che a Jesolo hanno conquistato 50,5 punti (mezzo punto in più sopra la zona retrocessione) al termine di un weekend dalle mille emozioni. Un flash per intenderci: la 4x400 che ha certificato la salvezza ottenendo un gagliardo sesto posto (a comporla Marta Pileggi, Marta Zenoni, Sabrina Maggioni e Marta Milani, crono 3'48"22) è stata (r)composta in fretta e furia dopo i forfait in extremis di Pavese e Putti (in camera d'appello). Il



Marta Zenoni FOTO COLOMBO/FIDAL

numero maggiore di punti l'ha portato in dote l'enfant prodige Marta Zenoni (vittoriosa su 1.500 con un comodo 4'35"93 e seconda negli 800 in 2'14"25), podio anche per Tatiana Carne (asta, 3,80), con la discobola Giulia Lolla a prendersi la palma di sorpresa del weekend grazie a un bel quarto posto (47,42).

Piazzamento ai piedi del podio anche per Raffy Lamera (alto, 1,70) e Alessia Pavese (200 da 12"32), con Federica Curiuzzi quinta nella marcia 5 km (23'15"78), alla stregua di Fede-

rica Zenoni nei 3.000 siepi (11'06"41). Fra le wonder women ci sono anche tre bergamasche, che si possono fregiare del titolo di campionesse d'Italia: sono le «stradaiole» Marta Maffioletti (200, 400 e staffetta), Beatrice Mazza (400 hs) e Maria Moro (tripla), preziosissime, con le loro performance, al titolo conquistato dalla Bracco di Milano davanti all'Acis Roma, che ha schierato Elena Scarpellini.

In campo maschile corona tricolore con la Riccardi di Milano sia per Jamal Chatbi (vittorioso nei 3.000 hs in 8'36"51 e quinto nei 5.000) sia per il baby Marco Morotti (ottavo nella marcia 10 km in 47'36"16), mentre meno festanti erano i rappresentanti «made in Bg» della 100 Torri Pavia. Nonostante Yassine Rachik (vittorioso nei 5.000 e secondo nei 1.500) e Christian Jasmie Bapou (terzo in staffetta 4x100) i pavesi hanno chiuso noni. Il piazzamento è il medesimo di una formazione maschile della Bg 59 a cui non sono bastati i podi ottenuti dal generoso Massimiliano Cortinovis (narcia), dall'eterno Andrea Bettinelli (alto da 2,17), e dal rampante Abdelhakim Elliamine (800) per confermarsi in serie «A» argento. La strada per tornare passa per le qualificazioni del prossimo anno, augurandosi nel frattempo che la Fidal nazionale dia occhio e mano a regolamenti e calendari: ben pochi, infatti, sono riusciti a stampare il loro personale.

Lu. Pe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La Sebino è d'argento Morselli di bronzo

### Canottaggio

La formazione di Lovere seconda con l'8 senior, la promessa della Tritium terza nel singolo maschile

L'otto di cuori della Sebino è d'argento, il nuovo asso della Tritium è di bronzo. Tralago e fiume è pari e patta, il canottaggio bergamasco imbarca due medaglie, sorridi da par condicio e una lieve scia di rimpianti ai campionati italiani di società a Ravenna, piatto forte remiero completato dal Trofeo delle regioni e dal meeting nazionale Allievi, Cadetti, Master.

L'argento che illumina la Sebino (e il 17º posto nella classifica finale per società) è l'exploit dell'8 senior maschile all'ultima gara della kermesse, e per metà della barca Canottieri, Michele Ghidini, Luca Cipollini, Andrea Giuliani e Luigi Cortinovis, il risarcimento per l'ottavo posto nella precedente finale del 4 senza. A complementare la metamorfosi in «super-otto» il resto dell'equipaggio loverese, col faro Paolo Ghidini, fratellone di Michele,

con lui Vladislav Azzaretto, Aristide Bonomelli, Andrea Cereda e il timoniere Stefano Giorgi. Imprendibile la barca targata Lario, trionfante nella classifica finale per società, l'8 Sebino ha difeso l'argento a colpi di remo dall'attacco del Cus Pavia, terzo, chiudendo davanti per un paio di secondi.

Sebino-show, ma il remo di fiume della Tritium ha risposto piazzando il nuovo golden boy bergamasco Dimitri Morselli sul podio della finale del singolo maschile senior, nella scia di Matteo Romano e Michele Mazzarini ma con la punta davanti Dino Pari. Un bronzo che sorride a Dimitri, già a segno nella 500 sprint a Lovere, e che fa da contrappunto felice alla giornata di spicco del remo bergamasco in rosa, col quinto posto di Elisa Mapelli nel doppio senior femminile sulla barca del Cus Pavia con Martina Comotti e il settimo di Margot Pozzi, sul duo Tritium con Alessia Rabasca.

La ciliegina è mancata, la barca no. E promette nuovi sorrisi al canottaggio bergamasco.

Sl. Pe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Block notes

#### ATLETICA

**BERGAMO, TRIS DI TITOLI A CHIARI**  
Tutti sull'attenti, passano i cadetti di Bergamo Atletica. I campionati regionali individuali e prove multiple dicono bene ai nostri, che tornano dalla trasferta bresciana con 15 medaglie e un tris di titoli. A conquistarli Federico Piazzalunga nei 100 hs, Veronica Mazzoleni nell'alto e Carlo Poggi nel tripla, a un passo del limite per i tricolori di categoria. Di seguito, tutti i bergamaschi sul podio.

**MASCHILE - ORO:** 110 hs, Federico Piazzalunga (Brembate Sopra) 13"92. Tripla: Carlo Poggi (Bg Stars) 12,44 (-1,0). ARGENTO: 100 hs, Fabio Izzo (Brembate Sopra) 14"17. Disco, Giacomo Licini (Brusaporto) 35,94. Marcia: Daniele Beretta (Brembate) 26'31"83. BRONZO: 1.200 siepi, Paolo Putti (Brembate Sopra) 3'33"72. Andrea Rusconi (Brusaporto) 38,57. Marcia: Mikias Meli (Brusa) 26'50"91.

**FEMMINILE - ORO:** Alto, Veronica Mazzoleni (Brusaporto) 1,61. ARGENTO: 2.000, Elisa Rossoni (Estrada) 6'47"04. Disco, Beatrice Angeloni (Brusaporto) 26,80. Martello, Giorgia Corona (Brusaporto) 37,38. BRONZO: Tripla, Giorgia Dizzani (Brusaporto) 11,08. Disco, Veronica Poli (Gav) 26,79. Marcia, Laura Piroia (Brusaporto) 16'48"87.

#### BASKET FEMMINILE

**COPPA FASSI IO IN FINALE** Battuta in finale (46-75) dalla super favorita della vigilia Broni, la Fassi Gru Edelweiss Albino (Babolio) 18 punti. De Vincenzi 10, Locatelli 7, Fumagalli 5, out Celeri, Ischici e Silva) ha chiuso con un soddisfacente secondo posto l'edizione 2015 del Trofeo Lombardia riservato alle compagini di A2 femminile nazionale della nostra regione. Le seriane si erano aggiudicate il proprio girone eliminatore battendo nettamente San Gabriele Milano (68-54; Fumagalli 25, Bedalov 12, Lussana 10, Vincenzi 8) e Carugate (77-63; Fumagalli 21, Bedalov 16, Locatelli 10, Vincenzi 9). (G. F.)

#### PALLAVOLO COPPA LOMBARDA UOMO ROSCIATE

Nella prima di ritorno della Coppa Lombardia di pallavolo, la Coppa Italia per le squadre di serie C e D regionale, lo Scanzoriscate in campo maschile cala il poker di vittorie (3-1 sull'Omate), e rimangono in testa alla classifica del girone A (12 punti) conquista con due turni di anticipo la qualificazione alla seconda fase. Riscatto per la Caloni Agnelli Azzano, che passa in quattro set in casa dello Zeroquattro e raggiunge a quota 4 le due bresciane, rientrando in corsa per la qualificazione. Stasera alle 20, il derby tra Caloni Agnelli Azzano e Scanzoriscate.

**DONNE: FIOCCANO 13-0** In campo femminile, due 3-0 nel girone A, con le vittorie della Warmor Gorle e della Omc Valpala su Cp 27 Grotta Azzurra e in casa dell'Excelsior. Warmor quindi sempre in testa a punteggio pieno e già alla seconda fase (12 punti), seguita da Omc Valpala, (7), Grotta Azzurra (5) ed Excelsior (0). Stasera alle 21 Omc-Grotta Azzurra e giovedì, sempre alle 21, Warmor Gorle-Excelsior. Due 3-0 anche nel girone B, con le vittorie esterne di Lame Perrel Ponti Sull'Isola e Domusnova Café Ambivere, rispettivamente in casa della Lemen e del Cividate. In classifica Domusnova Café Ambivere al comando con 11 punti e già alla seconda fase, seguita da Lame Perrel Ponti Sull'Isola (7), Cividate (5) e Lemen (1). Domani (alle 21), Domusnova Café Ambivere-Lemen e giovedì (alle 20,30) Lame Perrel Ponti Sull'Isola-Cividate. Quarta vittoria consecutiva per 3-0 del Caseificio Paleni nel girone F, che passa in casa del Cus Brescia e conquista la seconda fase. La Cbi Costa Volpino a Palazzolo vola sul 2-0, si lascia raggiungere e alla fine si impone al tie-break, legittimando il secondo posto in classifica (8 punti). Domani alle 21 Caseificio Paleni-Palazzolo e Cbi Costa Volpino-Cus Brescia. (Silvio Molinaro)

#### HANDBIKE

**TOMASINI FA LO SVIZZERO** Una freccia orobica illumina il buio di Lugano. E Giordano Tomasini che nella «Round Table Cup», gara internazionale di handbike andata in scena sabato sera sul lungolago di Lugano, ha regolato tutti vincendo alla grande la classifica assoluta. La mattina dopo ha riattraversato il confine e nella «3 Ruote intorno al lago», prova gemella disputata lungo il periplo del Lago di Varese, il handbiker di Castione si è concesso una mezza pausa arrivando «solo» secondo di categoria alle spalle del rossocrociato Athos Libanore. (Mauro de Nicola)

#### MEMBURELLO

**TAMBORILE RINALDO ANGIOLETTI** Vittoria del Filago a Bonate Sopra. Qualificazioni: Filago-Gussago 13-3, Bonate Sopra-Ligugno 13-8. Finale: Filago-Bonate Sopra 13-4. **COPPA EUROPLAST II** San Paolo d'Argon ha invece messo il sigillo in casa sulla Coppa Europlast: battuto 13-7 il Madone nella gara decisiva per la classifica della serie D. **TROFEO CONI** Il Coni di Bergamo nel successo della squadra femminile della Lombardia al Trofeo Coni di Lignano Sabbiadoro: protagonista Roberta Piroia, Alice Testa e Vanessa Vanelli nella vittoria sul Piemonte. (B. G.)